



CITTA' DI CASTELLAMONTE

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 28 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)

Tel. (+39)0124/51871 - Fax (+39)0124/5187250

Codice Fiscale: 01432050019 - Partita IVA: 01432050019

E-Mail: protocollo@comune.castellamonte.to.it

Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.comune.castellamonte.to.it

Web: <http://www.comune.castellamonte.to.it>



VERBALE DI QUESTION TIME

N. 2 del 29 aprile 2019

Oggetto: Richiesta del Sig. **Bruno NIGRA**.

Il Sig. Bruno Nigra in data 3 aprile 2019, ns. prot. n. 5456, ha presentato una richiesta, nella quale chiedeva al Sindaco di rispondere a problematiche relative alla discarica sita in località Vespia.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento del "Question Time", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 22.05.2018, il giorno 29 aprile 2019, alle ore 20,30, prima della seduta del Consiglio Comunale, si è discussa la richiesta in oggetto.

Presenti:

il Sindaco Pasquale Mario Mazza, il ViceSindaco Teodoro Medaglia, gli Assessori: Patrizia Addis, Marco Bernardi Ghisla, Chiara Faletto, e i Consiglieri Comunali: Claudio Bethaz, Alberto Pautasso, Andrea Ertola, Marialuisa Villirillo, Giovanni Maddio, Nella Pasqualina Falletti, Giuseppe Tomaino e Paolo Recco e il Segretario Comunale, Dott. Sergio Maggio.

Il Presidente invita il Sig. Architetto Bruno Nigra ad illustrare la domanda , allegato "A", in merito ai problemi relativa alla discarica sita in località Vespia.

L'architetto Nigra ritiene che oggi sia una data importante, perché, per la prima volta, un'Amministrazione dà l'opportunità ai cittadini di rivolgersi direttamente a lei stessa in un incontro pubblico. Poi espone una cronistoria della discarica di Vespia, partendo dalle origini, quando era stata creata, circa trenta anni fa, in un zona argillosa e caolina, luogo poco adatto ad una discarica. Ricorda che più di cinquanta Comuni hanno conferito rifiuti con il consenso anche di alcuni cittadini che, per ottenere delle piccole compensazioni, "si sono venduti la salute". Formalmente tutto era in regola, non era stata riscontrata alcuna pericolosità, ma ultimamente le analisi dell'A.R.P.A., dopo che si è avuto il cambio di gestione, hanno evidenziato, per la prima volta, contaminazioni delle acque del sottosuolo circostante la discarica. Si chiede come sia possibile che per trent'anni ciò non sia mai stato rilevato, mentre ora, all'improvviso ci troviamo di fronte ad un grosso problema ambientale. E si domanda come mai chi doveva effettuare i controlli, pagato per svolgere quella funzione, non abbia

segnalato nulla o, per lo meno, nulla sia mai stato reso noto ai cittadini. In seguito evidenzia come il percolato che si forma in discarica non viene completamente trattato ed asportato, ma una parte viene dispersa nel sottosuolo. Ritiene che di fronte ad una situazione di questo genere l'unica soluzione sia la definitiva chiusura di conferimento in questo sito e la bonifica totale del medesimo per salvaguardare i cittadini presenti nelle zone limitrofe. Chiede agli amministratori quali azioni concrete intendano intraprendere dato che, dopo la contaminazione, non esiste altra soluzione che chiudere la discarica.

Risponde l'Assessore Marco Bernardi Ghisla che condivide il sentimento provato da chi vive in quelle aree. L'Amministrazione, da quando è entrata in carica dall'anno 2017, ha cercato di gestire al meglio il problema della discarica. Fa presente che il documento dell'A.R.P.A. del 2017/2018, pubblicato a novembre 2018, è stato discusso nel Consiglio Aperto del 28 novembre 2018 e precisa che non è possibile chiudere immediatamente la discarica da parte del Comune, essendo competente in merito la Città Metropolitana di Torino. Quello che il Comune può fare oggi è seguire le procedure per arrivare alla chiusura della discarica nel rispetto dell'autorizzazione rilasciata e dei volumi assegnati. Precisa che, per quanto attiene alla bonifica, al momento non sono state richieste attività relative alla stessa. Aggiunge che l'Amministrazione ha incrementato l'attività del geologo Dott. Chiuminatto, che effettua un sopralluogo mensile della discarica, mentre prima era solo trimestrale, inoltre, tramite la Polizia Municipale, si è incrementata la vigilanza sulla stessa per meglio regolamentare il trasporto dei rifiuti. Il nuovo gestore ha già iniziato in autonomia delle attività per gestire in maggior sicurezza la discarica, come il rifacimento dell'impianto del biogas o la terebrazione di pozzi. Verrà consegnato dal gestore uno studio idrogeologico sulle acque sotterranee. Sottolinea le richieste che l'Amministrazione ha rivolto all'A.R.P.A., e per le quali si è in attesa di risposta, cioè:

- ripetere il prelievo di campioni di acqua del torrente Malesina;
- valutarne la fattibilità ed eseguire analisi di qualità dell'area in termini di impatto odorigeno e spargimento di polveri negli insediamenti urbani vicino alla discarica. A.R.P.A. ha verbalmente comunicato in merito, informando che si tratta di una attività che può essere effettuata, anche se necessita di tempi lunghi, per ottenere risultati rappresentativi.

In ultimo comunica che l'Amministrazione sta costituendo una Commissione specifica per la discarica di Vespia, includendo Amministrazione, Minoranza, Rappresentanti di Frazioni interessate e Comitati.

Il Presidente dà la parola all'Architetto Bruno Nigra, per una breve replica alle parole dell'Assessore.

L'Architetto Nigra ringrazia l'Amministrazione per l'interesse dimostrato nei confronti della sua richiesta, ma si dichiara deluso dalla risposta ricevuta, in quanto ritiene di aver già udito questa risposta venticinque anni fa, ma che nulla sia cambiato da allora. Oggi vi è una contaminazione dell'ambiente pericolosa per la salute dei cittadini. Reputa che vi siano troppi interessi economici non valutabili dal punto di vista della salute, perché altrimenti questa discarica verrebbe chiusa e messa in sicurezza.

Il Segretario Comunale
F.to in originale Dott. Sergio Maggio

Il Sindaco
F.to in originale Pasquale Mario MAZZA

Il presente verbale è stato pubblicato 21 giugno 2019, come stabilito dall'art. 10 del Regolamento del Question Time del Cittadino, sul sito web del Comune, all'indirizzo www.comune.castellamonte.to.it nella sezione: "Amministrazione" > "Atti e pubblicazioni"> "Altri atti" > alla voce "Question Time del Cittadino".